

qui non viene più pioggia, diceva, la strada
finisce oltre il parcheggio, non c'è più nulla, qui, oltre a un
carrello, milioni di buste, un'adidas,
molta polvere a mulinare:

la spartizione, prima,
quando la raffica di perle, di bauli
giace dove
[Indica un punto] *E qui*

tieniti saldo: sei nella trama: ma
sarebbe questo il massimo che sai fare, la tua
città ecc. ideale? (brusio di sottofondo): Lungo il viale
(apostrofare chi passa: con soprannomi scherzosi:
farli fermare: poi inizia l'azione: l'importante
prima è assicurare, carezze sopra il muso, odori cari:
soltanto poi, senza strafare / pistola abbattibuo per mattazione
proiettile captivo, punta di ferro di cm. 6: distribuzione dei viveri
senza sopraffazione (incipit sogno uno:
more geometrico demonstrata: via

(vi si teorizza, qua: *Politèia*,
lancetta dei minuti
ferma a un passo dagli occhi

tra i materiali che trovi
l'ossigeno respira
ma brucia anche
nel cavo, poco a poco
fino allo svuotamento, o anche:
è quasi un gioco
modulare

(non puoi sfuggire
più: piano triennale

è questa la città, conclude indomito: poche pareti, esterne,
quattro pannelli, lustri alla luce del neon, cubi di cartongesso,
idrofugo insonorizzante
ultima generazione / conclude:
prospettiva perfetta, come la casa di Livia
(ci si cala, fare attenzione, dall'alto), tutto un rigore osseo
per ospitare

c'era prima una festa, si capisce
dalle tracce di uva, dalle carte
di pizza che un vento freddo enumera, a lato della
strada, da quel silenzio bianco, popolato a distanza, che rimane

sembriamo in ascolto, lei sale sul mio gradino
e ridiscende: per un attimo, quel braccio

un primo incontro. questo era ritenuto accettabile, ricordati l'origine,
del tutto regolare (Pietà del mondo, ecc.), ma: ti ho vista in sogno,
con certe labbra nere, sopra il gorgo. se necessario, in ogni donna, a essere
più chiari / dove bellezza giace: per conservare al meglio, vetro resina
o anche, il sale che pietrifica, scarnisce, resistenza meccanica, e una luce
sufficiente a non urtare, in piedi, faccia a faccia: la sclera, bianco
dell'occhio, liquido per lo sguardo: per il resto, ricordati appena

amore è troppo giovane (c'è anche scritto) per sapere, e occorre una materia
resistente, limatura di vetro limatura di ferro, carta da filtro / evitare
assolutamente l'ingestione: per mettere in polito,

(l'incanto delle braccia e delle voci, comincia a piovere:
da adesso tutti quanti in posizione

con certi gesti, a secco, con certe
soluzioni di luce a metà
alla fine ci siamo: due figure in piedi, che si incontrano
le mie parole caute nella sua mente, e senza dire, fredde pietre levigate,
il suo corpo indolore, di lei tutta in un passo, un quasi
fiore: blocca di più, concentra le risorse: la bella mano, ecc.

Così camminava davanti a
Così si avviava con semplice fierezza
Così restava immobile, libera da (fino a che morte

cessava il vento vivo, ora scolpito, perenne
in un panneggio

una cosa stipata,
basti pensare all'occhio. Confronta
faccia a faccia
ci sono certi atlanti storici, dei progetti
di osservazione dall'alto

Leggo per esempio che:
la grammatica delle cose è molto semplice, è fatta per ripetere,
non per imparare, è fatta per
terminare contando, indietro
e avanti